



**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO**  
PROVINCIA DI SALERNO

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 06 del 19 Febbraio 2013**

**OGGETTO: Ricapitalizzazione del C.S.T.P. copertura perdite e aumento di capitale sociale – Provvedimenti.**

L'anno Duemilatredici il giorno Diciannove del mese di Febbraio alle ore 19,30 nell'Istituto Comprensivo S. Antonio di Pontecagnano Faiano, a seguito di invito diramato dal Presidente Consiglio Comunale in data 15/02/2013 prot. n. 5329 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria d'urgenza ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il dott. Sabatino Vincenzo – Presidente Consiglio Comunale

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	N. d'ord.	COGNOME E NOME
1	VIVONE Mario	12	AUCELLO Franco Angelo
2	PIERRO Donato	13	SMARRA Francesco
3	PASTORE Francesco	14	SICA Ernesto-Sindaco
4	GERMANO Vincenzo	15	NADDEO Carlo
5	LANZARA Giuseppe	16	LONGO Francesco
6	SABATINO Vincenzo	17	
7	PAOLILLO Michele	18	
8	MALANDRINO Giuseppe	19	
9	LANDI Domenico	20	
10	GALANTE Massimo	21	
11	FERRO Marcello		

Assenti i signori:

De Santis – Vergato – Montemurro – Sabbatino – Sparano -

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa Veronica Rispoli

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto

**Il Presidente** passa alla trattazione del quarto punto iscritto all'ordine del giorno: "Ricapitalizzazione CSTP copertura perdite e aumento di capitale sociale - Provvedimenti";

**Il Consigliere VIVONE (PDL)** chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Buonasera, signor Presidente, signor Sindaco e illustri Consiglieri. Volevo ricordare a me stesso un po' la vicenda del CSTP che ci ha visti come protagonisti. Innanzitutto come ben sa la gente noi due anni fa circa abbiamo stipulato con la CSTP una convenzione dove e i nostri cittadini viaggiavano gratis nel nostro territorio; successivamente per le note vicende che il CSTP ha avuto per difficoltà economiche e rischio del fallimento, è stata richiesta la ricapitalizzazione da parte dell'Ente delle nostre quote. La nota del 7 febbraio pervenuta dal CSTP ci chiedeva appunto questa ricapitalizzazione, questa Amministrazione, che è stata attenta a questo problema, immediatamente ha convocato tutte le categorie dei Sindacati del CSTP per un confronto sulla situazione ed è avvenuto immediatamente dopo l'arrivo di questa nota del 7 febbraio, che è stata consegnata agli uffici il giorno 8, e precisamente il giorno 12. Il giorno 12 con tutte le categorie dei Sindacati è stato deciso insieme all'Amministrazione, che rappresentavo io e l'Assessore Vecchione, di fare l'incontro con il Presidente, anzi il delegato Santocchio del CSTP, per l'eventuale ricapitalizzazione ed era stata fissato per il giorno 14, quando il giorno 12, non so se per una campagna elettorale o per cosa, la nota del Partito Democratico chiedeva di convocare un Consiglio Comunale sulla ricapitalizzazione, perché avevano premura dal CSTP, ma se non vado errato sono arrivati secondi, perché già questa Amministrazione stava facendo tutto l'iter burocratico per farlo e poi, visto che siamo in campagna elettorale, vi potevate interessare anche due anni fa del CSTP, quando avete criticato questa Maggioranza perché stava spendendo dei soldi pubblici per quella società, che era fallimentare e non dava garanzie. Come mai solo adesso vi siete ricordati che il CSTP ha 600 operai che stavano perdendo il posto di lavoro. Solo a due mesi dalla campagna elettorale";

**Il Consigliere GERMANO (D.F.C.)** chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Presidente, colleghi Consiglieri Comunali, questo punto all'ordine del giorno lo voterò ma per rispetto alla comunità, perché questo problema interessa in modo particolare i nostri concittadini, altrimenti non avrei votato. Io sarò polemico, secondo me, alcune persone che gestiscono le cose pubbliche dovrebbero stare a casa, perché non hanno la capacità di gestire una società, non hanno la capacità di portare avanti una gestione corretta. A mio avviso la responsabilità è di chi l'ha gestita prima e dopo, le responsabilità sono comuni. Io voto questo punto nel rispetto dei lavoratori, perché in questo momento sono in grosse difficoltà, ma a mio avviso noi come Comune la dobbiamo finire, dobbiamo andare in questi Enti, come si sta facendo in qualche Ente, perché vi posso garantire che ci sono persone capaci, che leggono i documenti, che leggono le carte, che leggono i Bilanci, non si può arrivare là dentro e abbassare la testa, bisogna finirla, perché si è amico di uno o dell'altro! Allora in questa maniera non c'è mai un interesse particolare per la gestione della cosa pubblica e chi paga? Queste spese le paghiamo noi cittadini, tutti i cittadini di Pontecagnano Faiano! Perciò io invito chi rappresenta, in

modo particolare l'Amministrazione e il Sindaco, di alzare la voce di fronte a certe cose che non vanno, perché non è uscito oggi fuori il deficit del CSTP, sono anni! Questo succederà in altri Consorzi, state tranquilli, verranno fatte altre ricapitalizzazioni, perché la gestione non è solo appropriarsi di una poltrona, non fare niente e non saperla più gestire perché amico di uno e dell'altro! Noi dobbiamo mettere persone che hanno grosse capacità! Allora a questo punto, ripeto, voto questo punto all'ordine del giorno per coscienza nei confronti della mia comunità, altrimenti questo non l'avrei dovuto votare, se ne dovrebbero andare a casa. Grazie”;

**Il Consigliere LANZARA (PD)** chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

“Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, io cercherò di rispondere anche ai quesiti intelligenti del Consigliere Vivone, perché noi ci siamo opposti a questo sistema, ci siamo opposti alla gestione e soprattutto al servizio gratuito che Ernesto Sica proclama in tutte le salse, che in realtà costa a questa città 35.000,00 Euro al mese, ho chiesto notizie ai responsabili dell'Ufficio, sono atti che abbiamo, la città paga e quindi non è un servizio gratuito 35.000,00 Euro al mese per questo servizio gratuito, quindi dovremmo... Sono soldi suoi, Vivone, quelli del Comune. Questo Le sto dicendo, sono soldi di tutti. Noi paghiamo 35.000,00 Euro al mese. Prego Sindaco, mi risponda”;

**Il SINDACO** replica:

“Non posso ascoltare bugie! 35.000,00 è il costo gratuito o 35.000,00 Euro è quello che noi paghiamo al CSTP? La differenza di quello che si pagava con il biglietto e senza biglietto è meno di 100.000,00 Euro, caro Consigliere Lanzara, candidato Sindaco”;

**La Dott.ssa SACCO** – Responsabile servizio Finanziario su richiesta del Presidente chiarisce:

“E' il costo che noi paghiamo per le due linee, che servono Picciola e un'altra zona, più una piccola parte del servizio gratuito, però il costo più rilevante è questo delle due linee”;

**Il Consigliere LANZARA** chiede al Sindaco quale è il costo del servizio gratuito;

**Il SINDACO** risponde che il costo è di € 35 mila Euro;

**Il Consigliere LANZARA** continua:

“E' un costo di cui il Comune di Pontecagnano Faiano si fa carico e che a nostro avviso è elevatissimo, perché non si tiene conto nemmeno del numero dei passeggeri che usufruiscono di questo servizio e noi abbiamo sempre contestato questa spesa che in un momento di crisi come questo potrebbe essere sicuramente finalizzata ad altri tipi di risorse. Da questa premessa, Consigliere Vivone, Le dico che noi voteremo per spirito di

responsabilità a favore di questa ricapitalizzazione del CSTP e che è assurdo pensare che questa possa essere da noi vista come un fatto meramente di slogan o propaganda elettorale e ciò che la smentisce sta proprio nella convocazione urgente di questo Consiglio Comunale. Visto che gli Enti sono stati informati il 6 febbraio, c'è una comunicazione ufficiale del CSTP che è arrivata a tutti gli Enti il 6 febbraio, noi avremmo preferito, lo diceva anche prima il Consigliere Germano, discuterne in maniera più dettagliata, penso che negli altri Comuni queste delibere siano state già effettuate e fatte non in via urgente. Quindi è chiara questa cosa ed è chiaro anche il fatto che noi siamo qui questa sera e comunque, anche se il procedimento o la procedura è stata sollecitata e adesso siamo qui a rincorrere un provvedimento, per spirito di responsabilità lo voteremo. Ricollegandomi a quello che diceva prima il Sindaco, certamente ha avuto una capacità di dare continuità, così come ha dato continuità ha avuto anche la capacità di far cadere le altre Amministrazioni, parla di riunire il Polo dei moderati, però non ha fatto le primarie, non ha deciso di fare le primarie.....”;

**Il Presidente** chiede al Consigliere Lanzara di attenersi all'argomento iscritto all'ordine del giorno;

**Il Consigliere LANZARA** fa presente che risponde all'intervento del Sindaco;

**Il Presidente** acconsente affinché il Consigliere Lanzara dia delle risposte, ma nel contempo gli chiede di essere sintetico;

**Il Consigliere LANZARA (PD)** continua:

“Sintetizzo velocemente. Noi abbiamo invece la voglia di riunire le forze sane di questa città, quindi sicuramente escludendo lui da queste forze sane e non vogliamo essere i cattivi della campagna politica, come dice lui, perché noi non siamo cattivi, non siamo rei confessi, non abbiamo fatto i dossier contro, non ci appartiene la sua campagna politica. Le ribadisco il nostro voto favorevole, sperando che si possa arrivare a scelte più importanti in termini ed in tempi più tranquilli”;

**Il Consigliere NADDEO (S.E.L.)** chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

“Io premetto che è importante sostenere il trasporto pubblico locale, è una cosa fondamentale, quindi il mio voto è favorevole alla ricapitalizzazione del CSTP sia per quanto riguarda il discorso del trasporto pubblico locale, sia per quanto riguarda il discorso delle difficoltà che sta vivendo questa azienda in questo momento, che dobbiamo cercare di riacciuffare per fare in modo che il servizio pubblico sia valorizzato. Volevo un attimo fare un passaggio sul discorso dei servizi aggiuntivi, ne parlava il Consigliere Vivone. Questi servizi aggiuntivi hanno un costo, adesso non scendiamo nel dettaglio: 35, 100, 10, io vorrei rappresentarvi un principio, il discorso del trasporto gratuito a tutti è una cosa che, a mio avviso, non va bene, perché l'attenzione della gratuità deve essere rivolta a

chi ha delle difficoltà economiche, chi ha un disagio, chi deve essere accompagnato nella quotidianità, e qui invito il Consiglio quale organo supremo che decide su queste cose, di cercare di capire chi ne ha bisogno, perché chi non ne ha bisogno può rinunciare a questo. Le risorse che si recuperano in questo modo le potremmo destinare a sostenere un discorso di aiuto alla famiglia e di cultura. Mi spiego meglio, potremmo immaginare di fare degli abbonamenti gratuiti per i ragazzi che vanno a scuola, che vanno all'università. Diciamo che questa ricapitalizzazione del CSTP che noi andiamo a sostenere dovremmo immaginarla in un discorso più ampio, che ci permetta anche di contrattare con il Consorzio, che ci permetta di richiedere anche certi tipi di attenzione. Io immagino che potremmo anche richiedere la disponibilità di fare una corsa in più al mattino nel periodo scolastico, sono tutti aspetti che noi dobbiamo mettere in un unico contesto e relazionarci. La mia proposta è di invito al Consiglio Comunale di esprimersi sulla possibilità di rimodulare queste risorse che vengono destinate alla gratuità diffusa, per tutti, facendo un distinguo per chi ne ha bisogno e chi non ne ha bisogno e discutendo anche dei parametri economici di cui tener conto per accedere o meno a questo discorso. Grazie”;

**Il Consigliere PASTORE (PDL) - chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:**

“Buona sera signor Presidente, signori Consiglieri e concittadini. Innanzitutto voglio fare i miei migliori auguri al collega Naddeo, neo entrato, voglio chiedere scusa al Capogruppo se vengo meno ad un impegno che avevo preso per evitare che il mio intervento potesse far sì che oltre ad un sacrificio il mio incarico da delegato fosse anche un privilegio di poter parlare all'interno dei banchi del Consiglio Comunale, però porterò brevemente i miei interventi. Su questa tematica non potevo esimermi, perché è una tematica che sento mia ed anche attraverso le deleghe che il Sindaco ha voluto conferirmi in questa ultima tornata che ci accompagnerà alla competizione elettorale, abbiamo parlato molto di CSTP e di Consorzio di Trasporto Pubblico Locale, soprattutto con il Consigliere Vivone abbiamo seguito molto bene questa vicenda. Io non sono d'accordo sul non dover scendere sui particolari, perché non potremmo far capire di che cosa parliamo, cioè noi parliamo di pagare un costo per km di 2,84 Euro e questo costo di 2,84 Euro che ci impone la Regione Campania attraverso la Provincia di Salerno, ha all'interno una formula che il Presidente del Consorzio del Trasporto Pubblico Salernitano, Avv. Santocchio, ha definito "gross cost" e ha definito innovativa questa competizione, che cosa vuol dire? Vuol dire che nei 2,84 Euro, 30 centesimi sono destinati alla gratuità del servizio e anche sul concetto di servizio gratis dovremmo aprire un ragionamento, perché è pur vero che i soldi che noi paghiamo del biglietto non vanno all'azienda, vanno alla Regione Campania, che la Regione Campania dovrebbe restituire all'Azienda; quando la Regione Campania taglia i trasferimenti all'Azienda e l'Azienda va in difficoltà, e poi successivamente va a ricapitalizzare, comunque già fa un servizio che non è più gratuito, perché la Regione Campania paga attraverso delle imposte diverse da quelle del Trasporto Pubblico Locale. Detto questo, al collega Naddeo dico che mi piace lo spirito propositivo, io ho pensato quando ho accompagnato il Sindaco in questa decisione che in una piccola comunità che ha dei servizi aggiuntivi nella Linea 51 e 52, che collegano le parti nord e sud della città, Faiano e zona mare, già chi usufruisce di questo servizio è svantaggiato non solo dal punto di vista economico, perché il criterio reddituale è un criterio ma esistono tantissimi altri

criteri; chi ha avuto la possibilità di andare, per esempio, a scuola e parte dalla zona mare rientra nei criteri delle persone che dovrebbero usufruire. Mi spiego meglio. Credo che chi usufruisce del trasporto pubblico locale all'interno della nostra comunità di per sé parte di una condizione svantaggiata. Questo ovviamente non credo che valga in valori assoluti, però credo che in valori proporzionali si avvicini molto al cento per cento questo ragionamento, ovviamente può essere sempre smentito. Io direi, invece, un'altra cosa, ed è un atto di responsabilità che tutti quanti stasera ci stiamo prendendo, e cioè di continuare a discutere su un costo di 35.000,00 Euro annuo, per carità comunque è un costo, non è che lo stiamo valutando, perché noi abbiamo (forse la Dottoressa Sacco lo può spiegare meglio di me) dei servizi pari a 100 mila Euro all'anno, più o meno 114.000,00 Euro; di questi 114.000,00 Euro noi paghiamo 2,84 Euro al chilometro; di questi 2,84 Euro, 2,54 Euro ci sono imposti dalla Regione Campania, al di là del servizio gratuito o meno, e 34 centesimi sono per la gratuità del servizio. Questo per lo meno è l'impegno preso tre mesi fa dal Presidente del Collegio dei Liquidatori, l'Avv. Mario Santocchio, e di questi 34 centesimi spalmati per 120 mila chilometri di cui usufruiamo viene fuori il costo di quello che è il servizio gratuito. Ecco, il termine gratuito è sempre in un contesto relativo, perché quei di 35 o 50, in base ai mesi in cui si paga, cosa succede, che nei mesi di 30 giorni, rispetto a quello di 28 che ha tre giorni di differenza, sono 50 chilometri in più, perciò il valore non è mai lo stesso. Detto questo ragionamento, il valore gratuito, visto che noi (come ricordava il Consigliere Ferro) stiamo nella Regione Campania, nella Provincia di Salerno, comunque contribuiamo in maniera diversa a risanare le casse del trasporto pubblico locale. Concludo dicendo, invece, che noi in maniera responsabile dovremmo sottolineare, e dare mandato al Sindaco Sica o a colui che ci rappresenterà nell'assemblea dei soci, che ancora una volta questa comunità, dopo aver contribuito ad evitare lo sfascio della società che gestisce l'Aeroporto di Pontecagnano, quindi la società consortile, contribuisce attraverso la virtuosità del Bilancio, che fino ad oggi almeno abbiamo, a salvare l'altra azienda! Questo è il contesto sul quale dovremo ragionare, cioè non possiamo essere chiamati soltanto nei momenti in cui i nostri soldi, i nostri tributi servono per salvare le aziende! Rispondiamo in maniera responsabile a questo, perché il collega Vivone e il Sindaco hanno incontrato direttamente i lavoratori, che purtroppo sono sempre le vittime di questi ragionamenti che non appartengono semplicemente a loro, o in piccola parte hanno contribuito non direttamente, ma attraverso la condivisione di un percorso industriale e quindi anche di assunzioni, a questo stato di fatto. Io penso che noi dovremmo lottare su due cose: aumentare la nostra importanza all'interno di questo Consorzio, cosa che abbiamo già fatto in alcuni casi, ma va rafforzata perché, e concludo, il rapporto deve essere forte tra gli Enti e quindi dico che sono a favore della gratuità del Servizio in un momento nel quale anche 1,30 Euro (perché il costo del biglietto di 1,10 Euro dipende dal percorso) quotidiani possono essere fondamentali e quindi andare a pesare sul bilancio di una famiglia, però le due condizioni sulle quali dovremmo ragionare (e lo dico al collega Naddeo, con il quale questa sera ho il piacere di colloquiare in Consiglio Comunale) sono due: la prima è che il parametro che stabilisce i 2,54 Euro a chilometro quadrato, che ci è imposto dalla Regione Campania attraverso la Delibera e anche dalla Provincia di Salerno, è sbagliato a mio umile avviso, perché dovrebbe essere paragonato alle altre città, fatte salve provincia di Salerno e il Comune capofila, che sono fuori da questo ragionamento, che contribuiscono all'azienda del trasporto pubblico locale ed è pur

vero che qualcuno si è espresso prima di noi alla Delibera Consiliare, ma sfido i Dirigenti dei Servizi Finanziari di questi Comuni che si sono espressi, a trasmettere il pagamento reale delle fatture al CSTP, perché noi (a detta dell'Ing. De Sio, che è il Direttore di esercizio e quindi colui che praticamente la mattina diceva pure dove andare agli autisti o le tratte) siamo stati sempre garanti di un pagamento mensile o trimestrale, in base a quando il CSTP manda le fatture, perché il vero valore, collega Naddeo, reale per il mantenimento in vita di una società è dei suoi 550 - 600 dipendenti e quindi rafforziamo attraverso questo atto unanime (da quanto ho capito) di responsabilità la forza di questa città, al di là di chi l'amministrerà il 27 o il 28 maggio e trasmettiamo il messaggio che il Comune di Pontecagnano - Faiano per l'ennesima volta sta salvando l'azienda che non serve soltanto questa città e che la serve soltanto per il 3%, trasferendo dei soldi reali e non delle fidejussioni bancarie o delle garanzie ipotecarie, cose che hanno fatto gli altri Enti. Quindi, dicendo questo, do un mandato ancora più forte al Sindaco Sica o a colui che ci rappresenterà nell'assemblea dei soci del CSTP, rafforziamo i nostri parametri e facciamoci rispettare negli Enti che sono al di là di questa comunità. Grazie”;

**Il Consigliere LONGO (PD)** chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

“Sarò molto breve, con uno spirito possibilmente costruttivo, nel senso di aprire un dialogo se è possibile, su un principio semplicemente, cioè noi non pensiamo che la scelta della gratuità del biglietto non sia stato un atto di buona intenzione da parte di questa Amministrazione, certamente lo è stato, però vorrei dire due cose: la prima è che ripianare i debiti di un'azienda gestita male non è un buon principio e tra l'altro mi pare che si sono rovesciati un po' i compiti, cioè dovrebbe essere la Destra a stabilire che se un'azienda non funziona, finisce male ed è bene così, e la Sinistra a sostenere, invece, che coloro che ci lavorano andrebbero tutelati, ma è un principio questo proprio di economia generale. Comunque non voglio polemizzare, voglio solo dire che io condivido in pieno il discorso che ha fatto il Dott. Naddeo ed aggiungo anche questo: fosse pure che in questi dettagli, che così precisamente il Consigliere Pastore ci ha dato, pure alla fine di un anno ne venisse per il nostro Comune il vantaggio di un Euro, sarebbe benvenuto ma per un motivo diverso del suo valore ovviamente, perché non credo che sia un principio e nemmeno educativo concedere in questo caso il biglietto nel senso di dare tutto a tutti, perché fra tutti coloro che comunque utilizzeranno il servizio, è vero quello che dice il collega Pastore, certamente ci sono molti giovani, ragazzi o comunque persone meno abbienti, ma ci sarà pure qualcuno che ha la possibilità di pagare e sarebbe un contributo, cioè alla fine il valore educativo potrebbe essere anche quello di insegnare alla nostra comunità che chi può di più dovrebbe contribuire e questo ci aiuterebbe anche ad eliminare in definitiva gli sprechi. Ho finito.

**Il Consigliere AUCELLO (Ind. UDC)** chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

“Soltanto facendo un accenno a questo argomento, dico che il nostro Sindaco, da novello Stalin della vecchia Russia Sovietica anni '30 - '40, ha messo il servizio gratuito per tutti in un Settore che, secondo me, non aveva bisogno del servizio gratuito, perché ci sono le famiglie che non possono mandare i figli all'asilo, non possono pagare la retta, però

sono costretti a pagare, perché in base al reddito di ognuno si paga più o meno l'ingresso all'asilo, non abbiamo potuto fare il trasporto pre e post scolastico perché giustamente le famiglie non avevano i soldi per pagare la retta dovuta, quindi questo Servizio non è stato fatto, però mettiamo il Servizio gratuito per Pontecagnano – Faiano. Chi usufruisce di questo Servizio? Questo Servizio funziona? Il 52 quante volte salta le corse? Quindi io dico che noi paghiamo per una cosa di cui i cittadini non hanno bisogno; paghiamo una cosa di cui non usufruiamo, perché il Servizio non viene fatto; paghiamo per un'idea cervelotica del nostro Sindaco, secondo me dovuta al fatto che è molto amico di Santocchio e quindi ha voluto dare un contributo a questa Azienda. Quindi, sono totalmente contrario, perché per ogni Servizio che viene fornito al cittadino, chi può dare di più, deve dare di più; chi non può pagare, non deve pagare. Non è che il Dott. Sabatino ha bisogno del Servizio gratuito per Pontecagnano - Faiano, ha i mezzi per potersi spostare. Però, venendo al discorso essenziale, centrale, che è quello della ricapitalizzazione del CSTP, diciamo che non possiamo non essere d'accordo alla ricapitalizzazione, però dobbiamo anche dire che questo è un altro scandalo, è un ennesimo scandalo dell'Amministrazione delle Società a partecipazione pubblica italiana! Noi veniamo dal problema della SIS, per cui la Provincia di Salerno ha dovuto cacciare milioni di Euro perché era a disagio, perché aveva i debiti! Abbiamo dovuto dare i soldi per la raccolta della spazzatura, è commissariato! La raccolta della spazzatura è commissariata, è piena di debiti, non paga i dipendenti, è uno scandalo per la città di Pontecagnano - Faiano, che tra l'altro contribuisce regolarmente mensilmente, però è uno scandalo generale, è uno scandalo la SIS, è uno scandalo la raccolta della spazzatura, sono uno scandalo tutte le società a partecipazione pubblica, perché non vengono gestite nel modo giusto, è uno scandalo l'Aeroporto, è uno scandalo tutto ciò che viene toccato dall'Amministrazione Pubblica, è uno scandalo il CSTP, che oggi ci chiede la ricapitalizzazione, però per decenni ha assunto e non poteva assumere, ha assunto dipendenti di cui non aveva bisogno, ha dato soldi al Consiglio d'Amministrazione ed al Presidente senza che ne avesse la possibilità e quindi ha sperperato il denaro pubblico, come tutte le società di questo genere sperperano il denaro pubblico! Ed allora, quando si sente parlare anche da parte di qualunque ( come io li considero) contro tutte le gestioni pubbliche, però dobbiamo riconoscere che un fondo di verità c'è ed allora noi che cosa andiamo a fare stasera? Andiamo a coprire un buco, a mettere una pietra sullo scandalo, andiamo a mettere il coperchio sulla pentola per non fare uscire fuori lo scandalo? Che cosa andiamo a fare stasera? Noi votiamo a favore, perché riteniamo che comunque un Servizio come il trasporto pubblico non può essere negato ai cittadini, però perché non parliamo anche dello scandalo regionale, dello sperpero regionale del denaro pubblico rispetto al trasporto pubblico? Ma questa non è colpa dell'Amministrazione di Destra, ci sono colpe dell'Amministrazione di Sinistra e quindi Destra e Sinistra hanno sperperato il denaro nostro, hanno sperperato il denaro pubblico ed a ripetizione ci chiedono di intervenire! Ed allora qui possiamo anche andare oltre quello che è il CSTP, possiamo andare a parlare delle cose razionali, noi paghiamo l'IMU sulla prima casa perché dobbiamo coprire delle falle, andiamo a pagare più IVA perché dobbiamo coprire questi scandali ricorrenti giornalieri che avvengono in tutte le Amministrazioni Pubbliche Statali ed allora noi cittadini siamo indifesi, noi Consiglieri Comunali siamo indifesi rispetto a questi scandali, non possiamo fare niente, siamo legati! Possiamo noi stasera votare no, non vogliamo aderire alla ricapitalizzazione e non vogliamo più un Servizio



pubblico? Non lo possiamo fare ed allora ci legano, ci costringono a fare delle scelte, che non sono scelte libere, però sono delle scelte in favore del cittadino! Ciò che noi facciamo in favore del cittadino, viene sperperato da coloro i quali sono messi a gestire queste società! Sono degli usurpatori, sono dei sanguisuga, perché non è possibile che mentre noi siamo in deficit e dobbiamo ricapitalizzare il CSTP, nessuno, né il Presidente e né il Consiglio d'Amministrazione, rinuncia al proprio stipendio! Ed allora di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di un ennesimo scandalo e questo deve essere detto con forza, non deve essere coperto né dalla Destra e né dalla Sinistra! Dobbiamo dire che questo andazzo deve finire; dobbiamo dire che noi vogliamo delle società pubbliche specchio, trasparenti, vogliamo sempre sapere che cosa succede in queste società, sempre, non soltanto quando ci stanno i debiti, quando ci stanno i deficit o quando dobbiamo ricapitalizzare! Oggi parliamo del CSTP, però non parliamo dell'Aeroporto ed invece dovremmo parlare anche dell'Aeroporto in queste occasioni, perché tutto fa parte del bene pubblico, tutto fa parte dell'interesse pubblico, non vorrei che fra un anno, due anni, tre anni dovremmo cominciare a parlare dell'Aeroporto, dei debiti e della ricapitalizzazione, come già se ne sta discutendo, come già abbiamo fatto l'altra volta; servirà quello che abbiamo fatto l'altra volta? Non lo so, perché se non cambiano la guida politica amministrativa di queste società, noi ci troveremo sempre a dover discutere delle stesse cose. Io non credo che il Sindaco stasera volesse portare all'ordine del giorno la ricapitalizzazione del CSTP, sta facendo la campagna elettorale come la stiamo facendo noi, questa è una vergogna per la nostra città e per la nostra Provincia e per la nostra Regione, perché gli errori sono da parte di tutti quanti! Quando si vuole portare il biglietto Unico e poi non si rientra nelle spese, quando si vogliono assumere mille persone invece che dieci persone che servono e poi non si rientra nelle spese, allora il cittadino di Pontecagnano - Faiano, il cittadino italiano è stanco di pagare per queste scelte scellerate. Ed allora, mentre noi votiamo a favore della ricapitalizzazione, con forza diciamo che questi scandali devono finire, deve essere messa negli atti del Consiglio Comunale questa volontà del Consiglio Comunale stesso affinché finiscano questi scandali! Santocchio lo deve sapere che basta, Cirielli lo deve sapere che basta, De Luca deve sapere che basta con questo modo di fare la politica con i soldi dei cittadini. Quindi, come Consigliere autonomo dell'UDC do il mio voto a favore, con tutte queste cose che devono essere messe agli atti”;

**Il Consigliere VIVONE (PDL)** chiede alla dott.ssa Sacco – Responsabile Servizio finanziario, se il servizio di corse non viene effettuato, noi provvediamo a pagare il CSTP l'intero servizio o provvediamo a scalare le fatture per i chilometri non percorsi;

**La Dott.ssa SACCO** risponde:

“La quota mensile che noi paghiamo (mediamente circa 35 mila Euro al mese) comprende, come abbiamo detto, le due corse: la linea 52 più una piccola incidenza nel trasporto gratuito. Il CSTP, quando ci trasmette la fattura, allega il tabulato con tutti i chilometri percorsi. Ovviamente soltanto quelli vengono fatturati, questo viene controllato dal Comandante che poi provvede alla liquidazione della fattura e quindi vengono fatturati soltanto i chilometri effettivamente percorsi”;

**Il Consigliere GERMANO (DFC)** chiede se agli atti vi è il parere dei Revisori dei Conti;

**Il Presidente** risponde che detto parere è allegato agli atti del Consiglio e lo stesso viene mostrato al Consigliere Germano;

Non essendoci altri interventi **il Presidente** pone a votazione l'argomento;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

**CHE** il Comune di Pontecagnano Faiano partecipa, unitamente ad altri Enti, alla Società "CSTP Azienda della Mobilità S.p.A. - Società in liquidazione" detenendo una quota pari al 3,03% del capitale sociale;

**CHE** la Società gestisce il Servizio di trasporto pubblico locale su tutto il territorio dell'intera Provincia garantendo la mobilità dei cittadini;

**CHE**, in particolare, la CSTP - Azienda della Mobilità S.p.A. - Società in liquidazione, alla data di entrata in vigore della L.R. 28.03.2002 n. 3 era titolare di concessione da parte del Comune di Pontecagnano Faiano del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano;

**CHE** la CSTP - Azienda della Mobilità S.p.A. - Società in liquidazione, in attuazione dell'art. 46 della L. R. n. 3/2002, ha stipulato con la Regione Campania in data 19/12/2002 il Contratto di Servizio Ponte n. 91, che disciplina la proroga dell'affidamento in essere fino alla definizione della procedura concorsuale di nuovo affidamento del Servizio, previsto dalla legge medesima;

**CHE** con atto Rep. n. 3535 del 13.07.2011 è stato stipulato il contratto di Servizio per la gestione dei Servizi di trasporto pubblico locale aggiuntivi di competenza del Comune di Pontecagnano Faiano con la CSTP - Azienda della Mobilità S.p.A. - Società in liquidazione;

**CHE** con determine successive n. 1233/2011, n. 1563/2011, n. 681/2012, 1094/2012, 1324/2012, 1359/2012 e 1566/2012 è stato prorogato l'affidamento provvisorio, per gli anni 2011 e 2012, della gestione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale aggiuntivi di competenza del Comune di Pontecagnano Faiano al CSTP - Azienda della Mobilità S.p.A. - Società in liquidazione;

**CHE** in data 29.03.2012 è stato deliberato lo scioglimento anticipato della Società CSTP Azienda della Mobilità S.p.A. e che non è stato possibile stipulare nessuno tipo di atto per il restante anno 2012, per la difficoltà giuridica venutasi a creare per cui l'azienda opera, attualmente, in regime di proroga;

## **CONSIDERATO:**

**CHE** quest'Amministrazione, nelle priorità dei suoi programmi, ha sempre espresso la determinazione di voler evitare che l'Azienda CSTP - Azienda della Mobilità S.p.A. - Società in liquidazione fallisca reputando di fondamentale importanza la prosecuzione dell'attività della Società e la salvaguardia del Know-how acquisito nella gestione di preminenti servizi pubblici;

**CHE**, benché in stato di liquidazione, giusta delibera di scioglimento anticipato del 29.03.2012, la Società non ha ancora compiuto alcuna attività di liquidazione né ha dato inizio alla distribuzione dell'attivo;

**CHE**, pertanto, in data 29 Novembre 2012, l'assemblea straordinaria dei soci della Società CSTP - Azienda della Mobilità S.p.A. - Società in liquidazione, riunitasi in seconda convocazione ha deliberato di revocare lo stato di liquidazione previo ripiano delle perdite societarie e contestuale ricostituzione del capitale sociale;

**CHE**, a tal fine, l'assemblea straordinaria ha approvato il piano di rientro delle perdite nonché il Piano industriale proiettato al risanamento aziendale;

**CHE**, per l'effetto, nella predetta seduta del 29.11.2012, l'assemblea straordinaria ha deliberato di ripianare le perdite ammontanti complessivamente ad € 8.200.618,00 (ottomilioniduecentomilaseicentodiciotto/00), così come risultanti dalla situazione patrimoniale infrannuale al 31.10.2012 sottoposta dall'assemblea straordinaria nella seduta del 29.11.2012 e dalla stessa approvata, nel seguente modo:

- Abbattere la perdita di € 288.247,00 (duecentottantottomiladuecentoquarantasette/00), mediante utilizzazione delle riserve risultanti dalla situazione patrimoniale al 31.10.2012;
- Abbattere la perdita di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) previa utilizzazione dell'intero capitale sociale;
- Ricostituire il capitale sociale fissandolo in € 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila/00) mediante emissione di 125.000 azioni di valore nominale di € 10,00 ciascuna;
- Stabilire in sovrapprezzo di € 23,299 per ogni azione in maniera tale da azzerare con tale sovrapprezzo l'ulteriore e residua perdita ammontante complessivamente ad € 2.912.371,00 (duemilione novecentododicimilatrecentosettantuno/00);

**CHE** le azioni offerte in opzione al comune di Pontecagnano Faiano ammontano a n. 3784 per un valore complessivo di € 37.840,00 (3784 x € 10,00) (trentasettemilaottocentoquaranta/00) a cui si aggiungono € 88.163,45 (ottantottomilacentosessantatre/45) quale sovrapprezzo dovuto per l'azzeramento dell'ulteriore perdita (€ 23,299 x 3784 azioni) per un totale complessivo di € 126.003,45 (centoventiseimilazerozerotre/45);

**VISTO** il predetto piano di rientro delle perdite nonché il Piano Industriale proiettato al risanamento aziendale e tenuto conto che nel corso dell'anno 2012, in

conseguenza della grave crisi aziendale, si sono verificati delle economie derivanti dalla mancata erogazione dei servizi minimi ed aggiuntivi causati da disservizi e periodi di astensione lavori per manifestazioni varie;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra nella fattispecie disciplinata all'art.194, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n°267/2000 e, pertanto, costituisce un debito fuori bilancio derivante da operazione di ricapitalizzazione per perdite, inerente società di capitali costituita per l'esercizio di un servizio pubblico locale, società partecipata dall'Ente, quale l'Azienda CSTP - Azienda della Mobilità S.p.A. Società in liquidazione;

**RITENUTO** procedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dal ripianamento delle perdite e contestuale sottoscrizione del deliberato aumento del capitale sociale per l'importo complessivo pari a € 126.003,45;

**RITENUTO**, per le motivazioni innanzi esposte, di salvaguardare l'esperienza maturata dalla Società CSTP Azienda della Mobilità S.p.A. nell'erogazione di preminenti servizi istituzionali quali quello del trasporto pubblico a livello locale e, pertanto, di procedere alla revoca dello stato di liquidazione previo ripianamento delle perdite e contestuale sottoscrizione del deliberato aumento del capitale sociale;

**RILEVATO** altresì che al fine di garantire la continuità del servizio pubblico ed in coerenza con le previsioni del Piano Industriale approvato, si rende necessario procedere alla stipula del contratto di servizio con l'Azienda "CSTP - Azienda della Mobilità S.p.A. - Società in liquidazione" prevedendo una durata biennale dello stesso, salva diversa sopravvenuta normativa;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

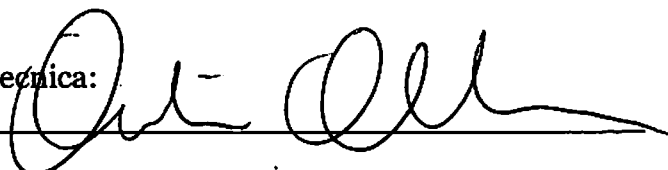
**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso ai sensi dell'art.239, comma 1, del D. Lgs. n°267/2000, assunto al protocollo dell'Ente in data 19.02.2013 al n°5603;

**VISTO** il seguente parere secondo il disposto dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267:

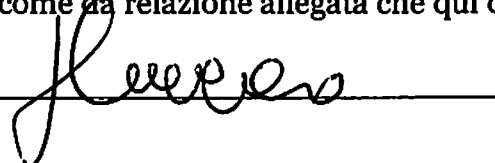
Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, come da relazione allegata che qui di seguito si sottoscrive:

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO



Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dei n. 16 presenti e votanti compreso il Sindaco;

## **DELIBERA**

- 1.** Per le ragioni e considerazioni espresse, da intendersi qui integralmente richiamate, di prendere atto del piano di rientro delle perdite e del Piano Industriale proiettato al risanamento industriale, così come deliberati dall'Assemblea straordinaria del CSTP - Azienda della Mobilità S.p.A. - Società in liquidazione nella seduta del 29.11.2012;
- 2.** Per l'effetto, di autorizzare, ai sensi degli artt. 2447 e 2482 ter c.c., il ripianamento delle perdite e contestuale sottoscrizione del deliberato aumento del capitale sociale, per una spesa complessiva rapportata alla quota di partecipazione societaria detenuta dal Comune di Pontecagnano Faiano (3,03%) di € 126.003,45 (centoventiseimilazerozerotre/45), di cui € 37.840,00 (trentasettemilaottocentoquaranta/00) imputabili alla sottoscrizione delle quote offerte in opzione all'Ente (n. azioni 3784 x € 10,00) ed € 88.163,45 (ottantottomilacentosessantatre/45) quale sovrapprezzo dovuto per l'abbattimento della residua perdita di esercizio (€ 23,299 x 3784);
- 3.** Di procedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dal ripianamento delle perdite e contestuale sottoscrizione del deliberato aumento del capitale sociale per l'importo complessivo pari a € 126.003,45;
- 4.** Di dare atto che la spesa complessiva di € 126.003,45 trova copertura finanziaria per la parte relativa al ripiano perdite pari a € 88.163,45, mediante l'apposito stanziamento afferente gli oneri straordinari di gestione di cui al capitolo di bilancio 2428 dell'intervento di spesa 1010808 del corrente redigendo bilancio 2013, dando atto che questo Ente è in esercizio provvisorio ex lege ai sensi dell'art.163, comma 3, del D. Lgs. n°267/2000, dando atto altresì che la spesa rientra nello stanziamento di cui al bilancio assestato 2012 e che la stessa non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi ai sensi dell'art.163, comma 1, ultimo periodo del D. Lgs. n°267/2000 e per la parte inerente la ricostituzione del capitale sociale pari a € 37.840,00, mediante apposito stanziamento sul Titolo II della spesa tra i Conferimenti di Capitale, da prevedere nel redigendo bilancio;
- 5.** Disporre, al fine di garantire la continuità del servizio pubblico ed in coerenza con le previsioni del Piano Industriale approvato proiettato al risanamento aziendale, che sia stipulato un contratto di Servizi almeno biennale con la CSTP - Azienda della Mobilità S.p.A. - Società in liquidazione, fatto salvo diverse disposizioni normative sopravvenute;
- 6.** Di subordinare l'efficacia della presente deliberazione alla certificazione, da parte di società di revisione o soggetto abilitato, dell'idoneità del piano industriale approvato a garantire l'economicità della gestione tipica della società e la sana gestione finanziaria degli organismi pubblici a fronte dell'uso di risorse della collettività;
- 7.** Di subordinare l'efficacia della presente deliberazione all'esecutività del decreto di omologazione del concordato preventivo presentato dall'Azienda previa acquisizione dell'approvazione da parte dei creditori secondo la maggioranza stabilita dalla legge fallimentare;
- 8.** Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

9. Di trasmettere il presente provvedimento al Comando di P.M. ed al Settore finanziario per quanto di rispettiva competenza;

A questo punto **il Presidente** propone l'immediata esecutività dell'atto;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dei n. 16 presenti e votanti compreso il Sindaco;

**DELIBERA**

- Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Mario Astor

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27 FEB. 2013

27 FEB. 2013



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

LI \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_
  - dell'atto (Art. 134, comma 3 D.lgs 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_